aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0193021
del 21/04/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Gestione integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc.: 2026/13.10.2/5

Allegati: --

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: L127_S819 – Valutazione preliminare mediante lista di controllo per modifica sostanziale per attività di recupero rifiuti inerti (R13/R5 con produzione di riciclati EoW conformi al DM 127/2024) con aumento dei quantitativi trattati da 165 t/d a 300 t/d (da 33.000 t/y a 80.000 t/y) senza variazione dei quantitativi massimi istantanei di messa in riserva e senza modifiche impiantistiche o al ciclo produttivo.
Proponente: S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.R.L..
Riscontro a Vs. nota Prot-2026-162708 del 01/04/2026.

In riferimento alla Vs. nota Prot-2026-162708 del 01/04/2026, con la quale si comunicava la presentazione dell'istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006, relativa alla modifica sostanziale per l'impianto gestito da S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.r.l. in Loc. Molinetto in Comune di Cogoleto, si trasmette il parere di competenza.

Detta Società intende incrementare i quantitativi trattati, svolgendo operazioni R13–R5, da 165 t/giorno a 300 t/giorno e da 33.000 t/anno a 80.000 t/anno, senza prevedere variazioni impiantistiche e senza aumento dei quantitativi istantanei autorizzati.

Nello specifico, la modifica richiesta è dettagliata nella seguente tabella:

EER	Attività di recupero		Paragrafo del D.M. 05/02/1998	Potenzialità Massima Impianto (annuale)		Stoccaggio Massimo Istantaneo	
				m³	ton.	m³	ton.
101311	R13-R5	Messa in riserva e recupero finalizzato alla produzione di End of Waste ai sensi del D.M. 127/2024	7.1	**da 22.000 a 53.000**	**da 33.000 a 80.000**	767	1.150
170101	R13-R5						
170102	R13-R5						
170103	R13-R5						
170107	R13-R5						
170904	R13-R5						
170802	R13	Messa in riserva					
170302	R13-R5	Messa in riserva e recupero finalizzato alla produzione di End of Waste ai sensi del D.M. 127/2024	7.6				
170504	R13-R5		7.31 bis				
170508	R13-R5		7.11	6.700	10.000		
Totali	**impianto**			**da 22.000 a 53.000**	**da 33.000 a 80.000**	**767**	**1.150**

Si premette che l'impianto esistente, è stato adeguato al D.M. 127/2024 con P.D. n. 1746/2025 della C.M. di Genova.

Come noto, ai sensi dell'art. 8, c. 1, del D.M. 127/2024, *"per le procedure semplificate continuano ad applicarsi le disposizioni del decreto del Ministro dell'ambiente 5 febbraio 1998, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 1998, inerenti ai limiti quantitativi previsti dall'allegato 4 e ai valori limite per le emissioni di cui all'allegato 1, sub allegato 2, nonché le norme tecniche di cui all'allegato 5 dello stesso decreto"*.

Si osserva che la richiesta di innalzare a 80.000 t/anno la potenzialità massima dell'impianto trova riscontro in "Allegato 4" al D.M. 05/02/1998 alla voce *"produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia"* per i paragrafi 7.1 (massimale 120.000 t/anno) e 7.6 (97.870 t/anno), ma non per il paragrafo 7.31bis, per il quale la *"produzione di manufatti e prodotti per l'edilizia"* non è tra le attività di recupero previste all'Allegato 1 Suballegato 1. Al riguardo si ricava un disallineamento tra D.M. 05/02/1998 e D.M. 127/2024.

Si rimanda alla fase autorizzativa la definizione del limite (di potenzialità massima annuale) per il paragrafo 7.31bis, che potrà essere verosimilmente posto pari a quello della *"messa in riserva"* (47.760 t/anno).

Si osserva inoltre che i totali proposti in variante nella tabella sopra riportata non "sommano" i quantitativi riferiti al codice E.E.R. 170508 (ballast non pericoloso), ricevuto in via eccezionale, e quindi, nel caso, a scomputo degli altri gruppi di rifiuti, comunque all'interno della potenzialità massima di trattamento dell'impianto.

Il processo di trattamento e di recupero dei rifiuti inerti dalle attività di costruzione e demolizione e degli altri rifiuti inerti di origine minerale, avverrà mediante fasi meccaniche come, nell'attuale assetto impiantistico: la frantumazione, la vagliatura, la selezione granulometrica e la separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate.

Per ogni lotto di aggregato recuperato prodotto sarà garantito il rispetto dei parametri di cui alla Tabella 2, a seconda degli utilizzi cui sono destinati i lotti di aggregato recuperato prodotto previsti dall'Allegato 2.

Ogni lotto di aggregato recuperato prodotto sarà sottoposto all'esecuzione del test di cessione per valutare il rispetto delle concentrazioni limite dei parametri individuati in Tabella 3.

Sempre il D.M. 127/2024 riporta in Tabella 4 le norme tecniche di riferimento per l'attribuzione della marcatura Ce all'aggregato recuperato.

Il ciclo di trattamento risulta quindi in osservanza del D.M. 127/2024: "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152.

Il layout dell'impianto non subirà alcuna modifica rispetto a quanto già autorizzato e resterà conforme alla planimetria allegata.

L'incremento dei quantitativi trattati comporta un aumento delle ore di attività e delle movimentazioni interne, non prevedendo l'inserimento di ulteriori macchinari.

Per quanto di competenza non si rilevano elementi di criticità, rimandando ai Settori preposti la valutazione di eventuali impatti insorgenti sulle matrici ambientali e delle relative mitigazioni.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Baroni

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 21-04-2026 12:08:07
Certificato valido dal 05-06-2023 al 05-06-2026

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Gestione integrata dei Rifiuti
Via Fieschi 17- 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario: Ing. Emanuele Striglioni ne' Tori - Tel. 010 548 5679 - e-mail: emanuele.striglioni@regione.liguria.it